

ARTIGIANATO *oggi e domani*



E PICCOLA IMPRESA

NOTIZIARIO MENSILE DI INFORMAZIONE, CULTURA E ATTUALITÀ
ORGANO UFFICIALE DELLA ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI BIELLA

ADERENTE: CONFARTIGIANATO CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DELL'ARTIGIANATO - ROMA

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE -70% - FILIALE DI VERCELLI. AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI BIELLA N. 271 DEL 24-04-81

**dal 1945
a Biella**

N. 2
FEBBRAIO 2020



facebook
CONFARTIGIANATO BIELLA

You Tube
CONFARTIGIANATO BIELLA

R.E TE.
IMPRESE ITALIA

**NOTIZIARIO DALL'ASSOCIAZIONE
DEGLI ARTIGIANI E DELLE PICCOLE IMPRESE
www.confartigianatobiella.it**

BIELLA



VIA GALIMBERTI, 22 - 13900 Biella
Tel. 015 8551711 - Fax 015 8551722

biella@biella.confartigianato.it - confartigianatobiella.it



BIELLA
CITTÀ CREATIVA
UNESCO

www.biellacittacreativa.it

IL CERCARTIGIANO®
DI QUALITÀ

Il portale delle imprese artigiane

www.ilcercartigianodiqualitya.it



AIUTIAMO LE IDEE INNOVATIVE A CRESCERE

SELLALAB è l'**Acceleratore FinTech** del Gruppo Banca Sella focalizzato nel supportare startup con progetti digitali innovativi in ambito banking & finance.

SELLALAB è anche **spazio di co-working**, dove startup e professionisti del mondo digitale possono scegliere di lavorare, crescere e confrontarsi.

Lo spazio si trova a Biella presso il DIGITAL CAMPUS, un distretto tecnologico che si sviluppa all'interno dell'area dello storico Lanificio Maurizio Sella.

SELLALAB **si rivolge a giovani di talento** e **a startup** con progetti concreti e che vogliono innovare e rivoluzionare il mondo del banking attraverso un programma di accelerazione che mette a disposizione spazi di lavoro, mentoring, servizi di API, esperti del mondo finance, ecommerce e sistemi di pagamento, network, e diverse forme di finanziamento e di funding.

SELLALAB
FINTECH ACCELERATOR

VIA CORRADINO SELLA, 10
BIELLA
WWW.SELLALAB.IT
INFO@SELLALAB.IT

“COSTITUITA IL 14 DICEMBRE 1945”

Sede centrale: **BIELLA Via Galimberti, 2**

Sedi zonali:

- **COSSATO • CAVAGLIÀ • SERRAVALLE SESIA**
- **VALDILANA (TRIVERO PONZONE)**
- **VALDILANA (VALLEMOSSO)**

**Sostieni l'artigianato
con l'associazionismo!**

**Ogni adesione all'associazione
è forza per la categoria!**

ARTIGIANATO *oggi e domani*

viene inviato gratuitamente a tutte le ditte artigiane associate e ad enti vari

Notiziario mensile di informazione, cultura e attualità.
Organo ufficiale dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Biella.
Aderente: CONFARTIGIANATO
Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato.

**SEDE LEGALE, DIREZIONE, REDAZIONE
E AMMINISTRAZIONE:** 13900 Biella - Via Galimberti, 22
Tel. 015.85.51.711 (5 linee int. ric. aut.) - Fax 015.85.51.722

DIRETTORE RESPONSABILE: Massimo Foscale

**PREPARAZIONE GRAFICA FOTOCOMPOSIZIONE
E STAMPA:** Arte della Stampa - 13894 Gaglianico
Via C. Felice Trossi, 143 - Tel. 015.25.44.181 - Fax 015.25.44.283

PUBBLICITÀ: Arte della Stampa - 13894 Gaglianico
Via C. Felice Trossi, 143 - Tel. 015.25.44.181 - Fax 015.25.44.283

FOTOGRAFIE: Foto Studio Sergio Fighera - Biella

Autorizzazione del tribunale di Biella n. 271 del 24 aprile 1981

Sommario

- 5** - Tariffe soccorso stradale 2020
- 6** - Regime forfetario: nuove condizioni
 - Convenzione tra Poste Italiane e Confartigianato per servizi spedizione nazionale ed internazionale CRONO
- 8** - Bonus facciate
- 11** - Milleproroghe: no a nuovi costi burocratici
- 14** - L.R. 34/04 Sostegno investimenti per sviluppo imprese
 - Variazioni dei costi di carrozzeria 2020
- 16** - Coronavirus
- 16** - Comuni biellesi: saldano fatture in 40 giorni
 - C.EN.PI: nasce lo "Sportello Energia"
- 17** - Sicurezza lavoro:
 - obbligo aggiornamento formazione
- 20** - ISTAT variazione annuale
- 21** - Scadenze Marzo 2020
- 26** - Notizie in breve
 - Edilizia: firmato rinnovo contratto
- 29** - 113^a indagine congiunturale

INTERNET

Sede di Biella: www.confartigianatobiella.it - **Sede Piemontese:** www.confartigianato.piemonte.it
Sede Nazionale: www.confartigianato.it - **E-mail:** biella@biella.confartigianato.it

LEGGE 196/2003: TUTELA DATI PERSONALI - La informiamo che ai sensi della legge 196/2003 - recante disposizioni per la protezione dei dati personali il suo nominativo e il relativo indirizzo costituiscono oggetto di trattamento finalizzato al recapito del periodico mensile "Artigianato Oggi e Domani". Il trattamento è effettuato mediante operazioni manuali e automatizzate. Avvalendosi del diritto di della stessa legge, potrà, in qualsiasi momento, opporsi all'utilizzo dei Suoi dati, richiederne la modifica o la cancellazione attraverso semplice comunicazione postale o invio di fax Confartigianato - Associazione Artigiani e piccole imprese della Provincia di Biella - Tel. 015 - 85.51.711. La informiamo che il titolare del trattamento è Confartigianato - Associazione Artigiani e piccole imprese della Provincia di Biella con sede in: 13900 Biella - Via Galimberti, 22.



Ente
Bilaterale
Artigianato
Piemontese



aderire FABENE

LA BILATERALITÀ
UTILE A DIPENDENTI
E IMPRESE
DELL'ARTIGIANATO



ADERISCI A
EBAP

www.ebap.piemonte.it




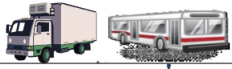





AUTORIPARAZIONE

Tariffe soccorso stradale e custodia veicoli

|  | | 2020 SOCCORSO STRADALE (Valori massimi praticabili – IVA esclusa) | | | |  | | |
|---|-------------------------------------|---|--|---|--------------|---|---------------------------|-------------|
| TIPO DI VEICOLO (1) | | INTERVENTO – TRAINO - RECUPERO | | | | ECCEDENZIA KILOMETRICA | TRAINO PROGRAMMATO (6) | |
| Massa massima a carico (2) (riportata sulla carta di circolazione) | | Fascia oraria (3) | Soccorso e traino con barra o caricato (4) | Uscita senza traino Depannage (5) | Recupero (7) | Costo al km. | Diritto fisso | Costo al km |
|  | Motoveicoli e veicoli fino a 1,5 t. | diurno | €. 98,00 | €. 73,00 | €. 90,00 | €. 1,85 | €. 40,00 | €. 1,85 |
| | | notturno festivo | €. 127,00 | €. 94,00 | €. 118,00 | €. 1,85 | | |
|  | Veicoli da 1,5 a 3,5 t. (8) | diurno | €. 130,00 | €. 90,00 | €. 160,00 | €. 2,15 | €. 40,00 | €. 1,85 |
| | | notturno festivo | €. 169,00 | €. 117,00 | €. 210,00 | €. 2,15 | | |
| | Veicoli da 3,51 a 6 t. | diurno | €. 212,00 | €. 113,00 | €. 210,00 | €. 2,45 | €. 56,00 | €. 2,25 |
| | | notturno festivo | €. 275,00 | €. 148,00 | €. 270,00 | €. 2,45 | | |
|  | da 6,01 a 9 t. | diurno | €. 270,00 | €. 113,00 | €. 320,00 | €. 2,70 | €. 90,00 | €. 2,50 |
| | | notturno festivo | €. 352,00 | €. 148,00 | €. 410,00 | | | |
|  | Veicoli da 9,01 a 12 t. | diurno | €. 333,00 | €. 136,00 | €. 430,00 | €. 3,10 | €. 112,00 | €. 2,80 |
| | | notturno festivo | €. 433,00 | €. 178,00 | €. 550,00 | | | |
|  | Veicoli da 12,01 a 16 t. (9) | diurno | €. 400,00 | €. 136,00 | €. 580,00 | €. 3,70 | €. 170,00 | €. 3,70 |
| | | notturno festivo | €. 520,00 | €. 178,00 | €. 750,00 | | | |

|  | | 2020 - TARIFFA NAZIONALE GIORNALIERA DI CUSTODIA VEICOLI O COSE AFFIDATE (Valori massimi praticabili – IVA esclusa) | | |  | |
|---|--|--|--|--|---|--|
|---|--|--|--|--|---|--|

| Veicoli | | M2 massimi | Area recintata scoperta | Area recintata coperta | Area chiusa e coperta |
|---|---|---------------|-------------------------|------------------------|-----------------------|
|  | Velocipedi Ciclomotori Motoveicoli | | €. 3,00 | €. 3,30 | €. 3,75 |
|  | Motoveicoli 3 ruote Quadricicli Autovetture | Fino a 11 | €. 5,00 | €. 5,50 | €. 6,25 |
|  | Autovetture SUV – Familiari Autocarri | Da 11,01 a 14 | €. 6,00 | €. 6,60 | €. 7,50 |
|  | Autocarri e Autobus | Da 14,01 a 22 | €. 8,00 | €. 8,80 | €. 10,00 |
|  | Autocarri, Autobus, Trattori stradali | Da 22,01 a 42 | €. 15,00 | €. 16,50 | €. 18,75 |
|  | Complessi veicolari (Autoarticolati, Autotreni e Autosnodati) | Da 42,01 a 65 | €. 25,00 | €. 27,50 | €. 31,25 |
|  | Cose affidate | | €. 1,20 x M3 | €. 1,32 x M3 | €. 1,50 x M3 |

Le tariffe in area recintata e coperta sono calcolate con una maggiorazione del **+10%** e quelle in area chiusa e coperta con una maggiorazione del **+25%**, rispetto alle tariffe base (area recintata e scoperta).
 N.B. Per la determinazione dei metri quadri massimi si devono considerare le distanze minime di sicurezza tra i veicoli. Pertanto, alle misure di larghezza e lunghezza dei veicoli andrà sommata la misura di metri 0,70.
 Esempio: se un autocarro misura 12 metri di lunghezza e 2,55 metri di larghezza, ai fini della determinazione dei metri quadri massimi si dovrà procedere con la seguente moltiplicazione 12,70 x 3,25 = 41,28 M2.

Escluso dal forfetario dal 2020 chi ha percepito redditi lavoro dipendente oltre € 30.000 e chi ha erogato stipendi oltre € 20.000

Con la risposta al doppio question time del 5 febbraio 2020 il Mef conferma che sono esclusi dal regime forfetario dall'01/1/2020 quei soggetti che nel 2019 hanno percepito redditi per lavoro dipendente oltre € 30.000 ed hanno erogato stipendi oltre € 20.000.

La legge di bilancio 2020 ha introdotto due nuove condizioni per l'applicazione del regime forfetario. La prima condizione di accesso è contenuta nella lettera b) del comma 54 che consente l'adesione a coloro che hanno sostenuto, nell'anno precedente, spese per un ammontare complessivamente non superiore ad euro 20.000 lordi per lavoro accessorio di cui all'articolo 70 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, per lavoratori dipendenti e per collaboratori di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c) e c-bis), del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, anche assunti secondo la modalità riconducibile a un progetto ai sensi degli articoli 61 e seguenti del citato decreto legislativo n. 276 del 2003, comprese le somme erogate sotto forma di utili da partecipazione agli associati di cui all'articolo 53, comma 2, lettera c), e le spese per prestazioni di lavoro di cui all'articolo 60 del citato testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986.

La seconda, invece, è una causa di esclusione ed è contenuta nella lettera d-bis) del comma 57 e dispone che non possono avvalersi del regime forfetario i soggetti che nell'anno precedente hanno percepito redditi di lavoro dipendente e redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, di cui rispettivamente agli articoli 49 e 50 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, eccedenti l'importo di 30.000 euro.

Le predette condizioni hanno creato una serie di dubbi in merito alla loro decorrenza e di conseguenza sono state presentate due interrogazioni parlamentari alle quali in data 5 febbraio 2020 in commissione finanze alla

Camera il sottosegretario Villarosa ha fornito risposta. In tale replica di fatto il Mef nega l'applicazione posticipata della causa di esclusione sul cumulo dei redditi da lavoro oltre i 30mila euro reintrodotta per il regime forfetario dalla legge di Bilancio e afferma che le modifiche apportate al regime con la legge di Bilancio per il 2020 non impongono alcun adempimento immediato atto a garantire le condizioni abilitanti per la permanenza nel regime per i soggetti che nel 2019 avevano i requisiti per fruire del forfait, pertanto il requisito (20mila euro di spese massime per lavoro dipendente o accessorio) e la causa di esclusione (non aver percepito più di 30mila euro in qualità di lavoratore dipendente) impongono esclusivamente una verifica dell'eventuale superamento di tali soglie.

Secondo il Mef non è ravvisabile alcun contrasto con lo Statuto del contribuente (legge 212/2000) e quindi non è applicabile la linea interpretativa stabilita dalle Entrate con la circolare 9/E/2019 con cui era stata concessa maggiore flessibilità nella verifica sulla causa ostativa della detenzione di partecipazioni in Srl. In quella occasione era stato stabilito, infatti, che nel 2019 il contribuente poteva continuare ad applicare il regime forfetario nel 2019, ma avrebbe dovuto rimuovere la causa ostativa (la quota nella Srl) entro la fine del 2019, altrimenti sarebbe fuoriuscito dal 2020.

Per quanto riguarda invece il divieto di cumulo con i redditi da lavoro dipendente e/o assimilati oltre i 30mila euro, c'era già un precedente "sfavorevole" ai contribuenti. La circolare 10/E/2016, in relazione alla stessa clausola inserita dalla legge di Bilancio 2016 (legge 208/2015), ne aveva sancito l'applicazione immediata senza alcuna possibilità di un anno sabbatico.

Sulla base di tale motivazioni, quindi, **il Mef conclude che escono dal regime forfetario dal 2020 coloro che hanno erogato stipendi per più di 20 mila euro e coloro che hanno percepito redditi di lavoro dipendente per più di 30 mila euro nel 2019.**

CORSI PONTEGGI

Montaggio e smontaggio di ponteggi da cantiere

LE IMPRESE INTERESSATE AI CORSI OBBLIGATORI PER LEGGE POSSONO RIVOLGERSI AI NOSTRI UFFICI PER OGNI INFORMAZIONE

Convenzione con Poste Italiane in favore delle imprese associate Confartigianato per i servizi di spedizione nazionale ed internazionale CRONO

È stato rinnovato per il periodo 2016-2017 l'Accordo di collaborazione con Poste Italiane S.p.A. che prevede la possibilità di usufruire, a condizioni di particolare favore, della gamma di servizi di spedizione, in Italia ed all'estero, denominati CRONO.

La gamma dei servizi CRONO si articola nei seguenti segmenti:

- Servizio Crono – spedizione standard di merci;
- Servizio Crono Express – spedizione veloce di merci;
- Servizio CRONO Internazionale – spedizioni internazionali fino a 30 kg;

- Servizio CRONO Economy- spedizioni di merci a prezzi agevolati (per grandi utilizzatori);
- Servizio Crono Reverse – per la gestione dei resi.

Attraverso l'accordo con Poste Italiane le imprese associate potranno acquistare i servizi sopra indicati usufruendo di una **riduzione del 5% sui prezzi di listino per le spedizioni nazionali**, mentre per le **spedizioni internazionali la riduzione è del 12%**. Le riduzioni si applicano sull'intero listino a prescindere dai volumi prodotti e dalle dimensioni dei colli spediti.



Confartigianato

CONFARTIGIANATO

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE
BIELLA

- RAPPRESENTANZA SINDACALE DELLA PICCOLA IMPRESA
- PROMOZIONE IMPRESA
- FARE IMPRESA - Assistenza progetti nuove imprese
- SERVIZI PER L'ARTIGIANATO E LA PICCOLA IMPRESA
Tecnici, amministrativi, fiscali, del lavoro, sicurezza e medicina del lavoro, ambiente
- CONFARTIGIANATO FORMAZIONE
Per soddisfare le esigenze formative di ogni azienda
- CAAF Modello 730 - Pensionati e dipendenti
- SAN.ARTI. - Fondo di assistenza sanitaria integrativa per lavoratori
- CONFIDARE s.c.p.a.
Professionalità, competenza ed assistenza qualificata nei settori del credito



ENTE REGIONALE
ASSISTENZA VOLONTARIA



SAN.ARTI.

FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
PER I LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO

- ANAP Associazione Nazionale Anziani e Pensionati
Coperture assicurative gratuite, gestione del tempo libero, servizi associati, etc.
- INAPA Istituto Nazionale di Assistenza e Patronato per l'Artigianato
Verifiche posizioni assicurative, domande di pensione, ricostruzione pensioni, autorizzazioni assegni familiari, indennità occupazione e maternità, invalidità, etc.
- EBAP Ente Bilaterale Artigianato Piemontese - Sede Bacino di Biella
- CENPI servizio energia e gas di Confartigianato



Confartigianato
persone



Confartigianato
persone



Ente
Bilaterale
Artigianato
Piemontese



CONFARTIGIANATO ENERGIA PER LE IMPRESE

IL CERCARTIGIANO®
DI QUALITÀ

www.ilcercartigianodiqualitya.it



**AZIENDA
QUALITÀ
ITALIANA**

www.aziendaqualitaitaliana.it



BIELLA
CITTA' CREATIVA
UNESCO

Via Galimberti 22
13900 BIELLA
Tel. 015 8551710
Fax 015 8551722
biella@biella.confartigianato.it



www.confartigianatobiella.it

seguici su YouTube f

“BONUS FACCIATE”

La circolare dell’Agenzia delle Entrate definisce l’ambito oggettivo e soggettivo di applicazione dell’agevolazione

La legge di Bilancio 2020 ha introdotto una detrazione pari al 90% in relazione alle spese sostenute - nel 2020 - per il recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti ubicati in determinate zone.

L’Agenzia delle entrate ha fornito rilevanti chiarimenti con la circolare n. 2/E del 14 febbraio 2020, che definiscono l’ambito soggettivo e gli interventi che rientrano nell’agevolazione.

La disposizione è “fuori sistema” rispetto alle altre detrazioni sulla ristrutturazione edilizia (art. 16 D.L. 63/2013) e riqualificazione energetica (art. 14 D.L. 63/2013): è, infatti, disciplinata in modo autonomo dai citati commi 219-224 dell’articolo 1 della legge n. 160/2019. Da tale affermazione discendono importanti considerazioni sull’ambito soggettivo, sull’ambito oggettivo e sull’utilizzo alternativo della detrazione: il beneficiario del “bonus facciate” non può, infatti, optare per la cessione del credito in alternativa alla detrazione, né per lo “sconto diretto” in fattura.

1. LA FINALITÀ DELLA NORMA: IL DECORO URBANO

La “ratio” della disposizione è incentivare gli interventi edilizi finalizzati al decoro urbano, rivolti a conservare l’organismo edilizio nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, in conformità allo strumento urbanistico generale e ai relativi piani attuativi, favorendo, altresì, interventi di miglioramento dell’efficienza energetica degli edifici.

L’individuazione della finalità, evidenziata nella circolare n. 2/E/2020, è rilevante per definire gli interventi agevolabili e, in particolare, cosa si intende per “facciata esterna” (si veda il par. 3).

2. AMBITO SOGGETTIVO

Dalla formulazione letterale della norma, che non pone condizioni dal punto di vista soggettivo, si evince che la detrazione riguarda tutti i contribuenti residenti e non residenti nel territorio dello Stato, a prescindere dalla tipologia di reddito di cui sono titolari, che sostengono le spese per l’esecuzione degli interventi agevolati. La detrazione spetta dall’imposta lorda: di conseguenza, sono esclusi i soggetti che possiedono esclusivamente redditi a tassazione separata o che scontano un’imposta

sostitutiva (ad esempio, i soggetti in regime forfetario). Ovviamente, se tali soggetti possiedono altri redditi che concorrono alla formazione del reddito complessivo, l’agevolazione potrà essere fruita in detrazione dall’imposta lorda relativa a tali ulteriori redditi.

I soggetti beneficiari della detrazione devono possedere o detenere l’immobile oggetto dell’intervento in base ad un titolo idoneo al momento di avvio dei lavori (data risultante dai titoli abilitativi o da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) o al momento di sostenimento delle spese, se antecedente il precedente avvio. La detenzione deve essere comprovata da un regolare contratto (di locazione o comodato), regolarmente registrato, con il consenso del proprietario all’esecuzione dei lavori.

Sono beneficiari della detrazione anche i familiari del possessore o detentore (coniuge, componente dell’unione civile, parenti entro il terzo grado e affini entro il secondo), nonché i conviventi di fatto se:

- sostengono la spesa dell’intervento
- sono conviventi con il possessore o detentore (anche attestato con dichiarazione sostitutiva atto notorio)
- le spese riguardano interventi eseguiti su un immobile in cui si esplica la convivenza, anche diverso dall’abitazione principale. L’immobile sul quale sono eseguiti gli interventi detraibili deve, quindi, essere a disposizione (non deve essere locato o dato in comodato), e non deve essere strumentale all’attività d’impresa, arte o professione.

La detrazione spetta anche:

- al promissario acquirente dell’immobile oggetto di intervento immesso in possesso, a condizione che sia stipulato un contratto preliminare di vendita dell’immobile regolarmente registrato;
- a chi esegue i lavori in proprio, limitatamente alle spese di acquisto dei materiali utilizzati.

3. AMBITO OGGETTIVO: ZONE, EDIFICI ED INTERVENTI

L’agevolazione spetta per le spese documentate, sostenute nel 2020, per interventi, finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti ubicati in zona A o B ai sensi del decreto ministeriale n. 1444 del 1968.



ARTE DELLA STAMPA
s.a.s. di Renato Miglietti & C.

riviste • depliant • cataloghi
• progettazioni grafiche • esecuzioni editoriali
• modulistica fiscale e commerciale

GAGLIANICO Via Carlo Felice Trossi, 143 - Tel. 015.25.44.181
grafica@arte-della-stampa.it - miglietti@arte-della-stampa.it

3.1 Le zone

Occorre individuare la zona in cui l'edificio è ubicato e verificare se, nel piano urbanistico del Comune, il fabbricato si trova in una zona contraddistinta dalle lettere A o B, come sotto descritte:

- zona A) parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico o di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi;

- zona B) parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone A): si considerano parzialmente edificate le zone in cui la superficie coperta degli edifici esistenti non sia inferiore al 12,5% (un ottavo) della superficie fondiaria della zona e nelle quali la densità territoriale sia superiore ad 1,5 mc/mq.

Vi rientrano anche gli edifici ubicati in zone assimilabili alle predette A e B in base alla normativa regionale e ai regolamenti edilizi comunali: tale assimilazione dovrà risultare dalle certificazioni urbanistiche rilasciate dagli enti competenti.

Sono, quindi, escluse dalla detrazione del 90%, le spese sostenute per interventi effettuati su edifici:

- ubicati in zona C o assimilate (cioè, le parti del territorio destinate a nuovi complessi insediativi, che risultino inedificate o nelle quali l'edificazione preesistente non raggiunga i limiti di superficie e densità di cui alla lett. B);
- ubicati in zona D o assimilate (parti del territorio destinate a nuovi insediamenti per impianti industriali o ad essi assimilati);
- ubicati in zona E (parti destinate ad usi agricoli);
- ubicati in zona F (parti destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale).

Rimangono applicabili, per tali fattispecie, le altre detrazioni (50% - 65% per ristrutturazione edilizia o riqualificazione energetica), in presenza dei requisiti specifici.

3.2 Gli edifici

Gli edifici interessati all'agevolazione sono di qualunque tipologia e categoria catastale, compresi quelli strumentali, rilevando la zona (A o B) in cui gli stessi insistono. Così, a titolo esemplificativo, il restauro della facciata di un locale commerciale situato nel centro storico (zona A) può rientrare nell'agevolazione del 90%, mentre ne rimane esclusa la pulitura esterna del villino situato in una zona con nuovi insediamenti (zona C). Deve trattarsi di edifici esistenti. Come risulta dalla prassi in materia (circ. 13/E/2019), la prova dell'esistenza dell'edificio è fornita dall'iscrizione dello stesso in catasto, oppure dalla richiesta di accatastamento, nonché dal pagamento dell'IMU ove dovuta.

L'agevolazione non spetta per gli interventi effettuati sugli immobili in costruzione, né per gli interventi realizzati mediante demolizione e ricostruzione, ivi compresi quelli con la stessa volumetria dell'edificio preesistente, inquadrabili nella ristrutturazione edilizia (come chiarito nella circ. 2/E/2020). Seppure non ribadito nella circ.

2/E/2020, si ritiene "esistente" anche l'edificio classificato nella categoria catastale F2 (unità collabenti): la prassi consolidata (da ultimo, circolare n. 13/E/2019), ha chiarito che, pur trattandosi di categoria riferita a fabbricati totalmente o parzialmente inagibili e non produttivi di reddito, ciò non esclude che lo stesso possa essere considerato come edificio esistente, trattandosi di un manufatto già costruito e individuato catastalmente.

3.3 La facciata esterna: cosa si intende

Le spese agevolabili riguardano gli interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici sopraindicati (cioè, esistenti ed ubicati nelle zone A e B), effettuati sulle strutture opache della facciata (cioè, sulle mura), su balconi, su ornamenti e fregi. In virtù della "ratio" della disposizione, consistente nella tutela e ripristino del decoro urbano, la circ. 2/E/2020 ha chiarito che l'agevolazione è rivolta agli interventi effettuati sull'involucro esterno dell'edificio, vale a dire sia sulla parte anteriore, frontale e principale dell'edificio, sia sugli altri lati dello stabile (intero perimetro esterno) in ogni caso visibili dalla strada o dal suolo ad uso pubblico. Vi rientrano anche gli interventi che riguardano le facciate interne soltanto se visibili dalla strada o dal suolo ad uso pubblico. Sono esclusi, pertanto, gli interventi che riguardano i lati dell'edificio che si affacciano esclusivamente su chiostrine, cavedi, cortili, se non visibili dalla strada o suolo pubblico.

3.4 Gli interventi agevolabili

Possono fruire del "bonus facciate" gli interventi:

- di pulitura o tinteggiatura esterna delle strutture opache della facciata (muri);
- di consolidamento o rinnovo degli elementi costitutivi dei balconi, ornamenti e fregi;
- riferiti a grondaie, pluviali, parapetti, cornicioni e sistemazione di tutte le parti impiantistiche che insistono sulla parte opaca (mura) della facciata;
- le spese per acquisto dei materiali;
- le spese di progettazione e altre prestazioni professionali richieste dal tipo di lavori (perizie, sopralluoghi, APE, etc.);
- altri costi strettamente connessi all'intervento: installazione ponteggi, smaltimento materiali, IVA (qualora non sia detraibile), occupazione suolo pubblico, imposta di bollo e diritti pagati per la richiesta dei titoli abilitativi edilizi, etc.;
- gli interventi finalizzati al consolidamento, ripristino, miglioramento delle caratteristiche termiche. Al riguardo, occorre distinguere se gli interventi influiscono dal punto di vista termico o interessano una percentuale superiore al 10% dell'intonaco della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio (si veda par. 3.4.1). Non vi rientrano gli interventi per la sostituzione di: *vetrate, infissi, grate, portoni, cancelli*.

3.4.1 Lavori di efficienza energetica influenti dal punto di

Convenzione tra SIAE (esecuzione musicali) e Confartigianato: vantaggi per i nostri Associati

Rinnovata anche quest'anno. Riguarda le tariffe SIAE per musica d'ambiente, intrattenimenti danzanti e concertini. La convenzione, come è noto, è rinnovata da anni ed apprezzata dalle aziende associate interessate per i vantaggi economici offerti.

TRASPORTO MERCI CONTO TERZI DOMANDA RIMBORSO ACCISE
(scadenze annuali 30 aprile - 31 luglio - 31 ottobre - 31 gennaio)

vista termico o che interessino oltre il 10% dell'intonaco della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio.

Qualora i lavori che interessano la facciata esterna non siano di sola pulitura o tinteggiatura esterna, ma influiscono dal punto di vista termico od interessano oltre il 10% dell'intonaco della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio, per poter fruire della detrazione del 90% è necessario soddisfare:

- i requisiti previsti in materia di riqualificazione energetica sugli edifici (requisiti "minimi" di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 26/6/2015);

- e, con riguardo ai valori di trasmittanza termica, i requisiti di cui alla tab. 2 dell'allegato B del decreto del Ministro dello Sviluppo economico 11/3/2008. La circolare precisa che per fruire della maggiore detrazione del 90% occorre che i valori delle trasmittanze termiche delle strutture opache verticali da rispettare siano inferiori tra quelli indicati nell'all. B alla Tab. 2 del Decreto 11/3/2008 e quelli riportati nell'appendice B all'allegato 1 D.M.26/6/2015. Il calcolo del 10% della superficie è effettuato tenendo conto del totale della superficie complessiva disperdente. L'intervento deve interessare l'intonaco per oltre il 10% della superficie lorda complessiva disperdente (pareti verticali pavimenti, tetti, infissi) confinante con l'esterno, vani freddi o terreno.

Nel caso in cui parti della facciata siano rivestite in piastrelle o altri materiali, che non rendono possibili interventi influenti dal punto di vista termico se non mutando completamente l'aspetto dell'edificio, la verifica del superamento del limite del 10% va effettuata eseguendo il rapporto tra la restante superficie della facciata interessata dall'intervento e la superficie totale lorda complessiva della superficie disperdente. Si applicano, ai fini delle verifiche e dei controlli, le disposizioni previste in materia di riqualificazione energetica: asseverazione, APE, trasmissione all'ENEA entro 90 gg della scheda descrittiva relativa agli interventi realizzati (art. 4 e 7 DM 19/2/1997)

4. LA MISURA DELLA DETRAZIONE

La detrazione dall'imposta lorda spetta nella misura del 90% sulle spese documentate e sostenute nel 2020.

Dalla formulazione letterale, deriva che:

- non essendo previsto né un limite massimo di spesa ammissibile, né un limite massimo di detrazione, il 90% è calcolato sull'intera spesa sostenuta ed effettivamente rimasta a carico del soggetto.

- La spesa documentata deve essere sostenuta nel 2020. Per individuare il momento di sostenimento occorre:

- per le persone fisiche, esercenti arti e professioni, enti non commerciali avere riguardo al criterio di cassa (quindi alla data di effettivo pagamento indipendentemente dalla data di avvio degli interventi);

- per le imprese individuali, società ed enti commerciali, avere riguardo al criterio di competenza (quindi, alle spese da imputare al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2020, indipendentemente dalla data di avvio degli interventi e dalla data dei pagamenti). Si ritiene che il criterio della competenza economica al fine di individuare il momento di sostenimento della spesa debba essere utilizzato da tutte le imprese indipendentemente dal regime contabile adottato.

- La spesa deve essere rimasta a carico: non spetta la detrazione nel caso di rimborsi che non hanno concorso alla determinazione del reddito; eventuali contributi ricevuti nel 2020 devono essere sottratti dall'ammontare delle spese sostenute; se i contributi sono ricevuti in periodi successivi, la detrazione spetta ma il contributo deve essere assoggettato a tassazione separata.

- Nel caso di interventi sulle parti comuni, si ha riguardo al bonifico effettuato dal Condominio, che deve avvenire nel 2020, indipendentemente dalla data di versamento della rata condominiale da parte del condomino. Ad esempio:

- il Condominio paga il bonifico nel 2020, il condomino versa le proprie quote nel 2019, 2020 e 2021 (comunque prima della presentazione del modello Redditi relativo al 2020): spetta il bonus nella misura del 90%;

- il Condominio paga il bonifico nel 2019, il condomino versa le proprie quote nel 2020: non spetta il bonus nella misura del 90% (spettano le altre detrazioni, da ristrutturazione edilizia o da ecobonus in presenza dei relativi requisiti).

5. L'UTILIZZO DELLA DETRAZIONE

La detrazione è:

- fatta valere ai fini IRPEF o IRES,

NOVITÀ PER TUTTI GLI ASSOCIATI

GEOMETRA PROFESSIONISTA A VOSTRO SERVIZIO

NELLA SEDE CENTRALE DI BIELLA PER CONSULENZE GRATUITE INERENTI:
DICHIARAZIONI DI SUCCESSIONI EREDITARIE, USUFRUTTO, ATTI DI DONAZIONE
E DIVISIONE, PRATICHE CATASTALI ED EDILIZIE IN GENERE, VALUTAZIONI IMMOBILIARI...

VI ASPETTIAMO TUTTI I MARTEDÌ DALLE ORE 16 ALLE 18

Previo avviso telefonico allo 015.8551711 o comunicando direttamente il vostro nominativo allo sportello informazioni della sede in via Galimberti.

POSSIBILITÀ DI EVENTUALE APPROFONDIMENTO IN MATERIA O REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONSULENZA IN SEGUITO AD ACCORDO CON IL PROFESSIONISTA GEOMETRA SULL'EVENTUALE COMPENSO.

- ripartita in dieci quote annuali costanti e di pari importo nell'anno di sostenimento delle spese (2020) e in quelli successivi, fino a concorrenza dell'imposta lorda. L'importo che non trova capienza nell'imposta lorda di ciascun periodo non può essere rinviato, né chiesto a rimborso.

La detrazione non può essere ceduta: ciò discende dal fatto che all'agevolazione, autonoma nella sua collocazione rispetto agli articoli 14 e 16 D.L. 63/2013, non è applicabile il richiamo operato per la cessione dal comma 2-ter e 2-sexies dell'articolo 14, e dal comma 1-quinquies dell'art. 16, D.L. 63/2013. In linea generale, al "bonus facciate" non si applica lo sconto diretto in fattura.

6. ADEMPIMENTI

La circolare n. 2/E/2020 riepiloga gli adempimenti che il soggetto deve porre in essere per beneficiare della detrazione.

- Pagamento:

- nel caso di titolari di reddito d'impresa (IRPEF o IRES), il pagamento delle spese relative al "bonus facciate" può essere effettuato con qualunque modalità in quanto l'imputazione dell'intervento al periodo d'imposta deve avvenire secondo le regole della competenza economica di cui all'art. 109 del TUIR.

Attenzione: Si segnala che con la risposta n. 46/E/2018 l'Agenzia aveva precisato che i soggetti titolari di reddito d'impresa che adottano il regime di cassa, anche con opzione per il "registrato", ai fini dell'ecobonus e sismabonus devono effettuare il pagamento solo con bonifico "parlante", essendo rilevante per tali soggetti l'individuazione del momento in cui avviene l'esborso finanziario. A questo punto, sembrerebbe superato il precedente chiarimento unicamente per il "bonus facciate".

- per i soggetti IRPEF non titolari di reddito d'impresa, è necessario effettuare il pagamento mediante bonifico bancario o postale "parlante", dal quale risulti la causale, il codice fiscale del beneficiario della detrazione e codice fiscale o la partita IVA del soggetto a favore del quale il bonifico è effettuato (possono essere utilizzati i bonifici predisposti da banche/poste per ecobonus o ristrutturazione edilizia, essendo la finalità della disposizione quella di operare la ritenuta dell'8% al momento dell'accredito).

- Indicare in dichiarazione dei redditi i dati catastali identificativi dell'immobile (o, se eseguiti dal detentore, gli estremi di registrazione dell'atto), salvo il caso in cui gli interventi siano influenti dal punto di vista termico (in tal caso, l'indicazione non va effettuata).

- Comunicare preventivamente la data inizio lavori alla ASL (se richiesto).

- Conservare le fatture e la ricevuta del bonifico.

- Conservare le abilitazioni amministrative richieste dalla legislazione edilizia, o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (se non sono richiesti i titoli abilitativi).

- Conservare copia della domanda di accatastamento per gli immobili non censiti.

- Conservare le ricevute dei tributi locali sugli immobili, se dovuti.

- Dichiarazione del consenso del possessore, per i lavori eseguiti dal detentore.

Solo per i lavori influenti dal punto di vista energetico, alla documentazione di cui sopra occorre aggiungere:

- asseverazione del tecnico;

- APE;

- trasmissione telematica all'ENEA della scheda descrittiva dell'intervento (a pena di decadenza dell'agevolazione, salvo remissione in bonis).

Nel caso di Condominio, gli adempimenti possono essere effettuati dall'Amministratore o da un condomino a ciò delegato.

7. CUMULABILITÀ

Gli interventi ammessi al "bonus facciate" possono astrattamente rientrare anche tra quelli di riqualificazione energetica, o di ristrutturazione edilizia: in tal caso, il contribuente potrà avvalersi per il medesimo intervento di una sola agevolazione.

Se l'intervento posto in essere è riconducibile a diverse fattispecie agevolabili (ad esempio, bonus 90% per la facciata esterna; bonus 50% per il rifacimento della facciata interna), il contribuente dovrà contabilizzare distintamente le spese riferibili a ciascun intervento e rispettare gli adempimenti specificamente previsti. Il bonus "facciate" non è cumulabile con la detrazione spettante ai soggetti obbligati alla manutenzione dei beni vincolati (art. 15, c.1, lett. g, TUIR).

MILLEPROROGHE

No a nuovi costi burocratici su imprese per verifiche impianti elettrici



Confartigianato chiede l'abrogazione della norma introdotta dall'articolo 36, comma 4, del Decreto Milleproroghe 2020, che prevede l'informatizzazione delle verifiche che le imprese devono effettuare sugli impianti elettrici e di messa a terra per tutelare la sicurezza sul lavoro.

Anziché semplificare, la disposizione crea inutili e assurde complicazioni a carico degli imprenditori.

A cominciare dall'obbligo di comunicazione all'Inail del nominativo dell'organismo incaricato delle verifiche, mentre - sostiene Confartigianato - sarebbe logico che fosse l'organismo stesso a comunicare all'Inail l'esito del controllo.

Inoltre, gli imprenditori devono sobbarcarsi nuovi oneri economici a causa dell'applicazione di un tariffario di costi

delle verifiche che risale addirittura al 2005 e definito in via amministrativa dall'IspeS, un ente ormai abrogato e assorbito dall'Inail.

Tariffario che oggi risulta di gran lunga più oneroso rispetto alle tariffe praticate sul mercato.



Programma Mercedes-Benz ServiceCare Maintenance

La manutenzione del tuo veicolo commerciale non è mai stata così conveniente.

Scegli lo sconto del tuo pacchetto:

- 200€ di sconto X 2 TAGLIANDI
- 300€ di sconto X 4 TAGLIANDI
- 400€ di sconto X 6 TAGLIANDI

PROGRAMMA SERVICE CARE - MAINTENANCE

Tutti gli interventi previsti dal sistema di manutenzione ASSYST o dal Libretto Service, inclusi filtri e olio. (esclusi materiali di usura es. dischi, freni)
Il contratto include Mercedes-Benz MobiloVan.

Il numero di interventi di manutenzione è a discrezione del cliente: 2, 4, o 6.

Durata massima di validità 84 mesi - 600.000km. Attivabili entro 60 mesi dalla data di immatricolazione

| | SPRINTER 906 | VITO 447 VITO 639 | CLASSE V 447 VIANO 639 | CITAN 415 | CLASSE X |
|-------------|--------------------------|--------------------------|---------------------------|--------------------------|--------------------------|
| 2 TAGLIANDI | 820€ 620€ | 800€ 600€ | 900€ 700€ | 575€ 375€ | 1.040€ 840€ |
| 4 TAGLIANDI | 1.625€ 1.325€ | 1.525€ 1.225€ | 1.795€ 1.495€ | 1.130€ 830€ | 2.060€ 1.760€ |
| 6 TAGLIANDI | 2.450€ 2.050€ | 2.350€ 1.950€ | 2.690€ 2.290€ | 1.660€ 1.280€ | 3.080€ 2.680€ |

I prezzi dei pacchetti MAINTENANCE si intendono iva esclusa.
Offerta valida per veicoli commerciali dopo 90gg dalla data di immatricolazione
Campagna valida fino al 31.12.2019


Confartigianato
Imprese



autocentauro
www.autocentauro.it

L.R. 34/04 Sostegno agli investimenti delle imprese

In data 18 febbraio 2020 apre ufficialmente lo sportello di presentazione delle domande di **finanziamento agevolato e contribuito a fondo perduto** a valere sulla nuova L.R. 34/04 "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" per le mPMI piemontesi di cui **CONFIDARE è accreditato quale ente COFINANZIATORE**. L'agevolazione è finalizzata alla copertura del fabbisogno finanziario per la realizzazione di **progetti di investimento, sviluppo, consolidamento e per le connesse necessità di scorte**.

Beneficiari

- *micro e piccole imprese: intervento minimo € 25.000*
- *medie imprese: intervento minimo € 250.000*
- *grandi imprese: intervento minimo € 500.000*

Contributo in conto interessi

*70% fondi regionali, a tasso zero
30% fondi bancari o fondi CONFIDARE (a tasso di convenzione)*

Contributo a fondo perduto

- *micro imprese: 10% della quota regionale di finanziamento*
- *piccole imprese: 8% della quota regionale di finanziamento*
- *medie imprese: 4% della quota regionale di finanziamento*

www.confidare.it

CONFIDARE mette a Tua disposizione un servizio di consulenza dedicato, per fornirti tutte le informazioni necessarie ed assisterti passo dopo passo nella presentazione della domanda.

Invia una richiesta al nostro servizio agevolato@confidare.it e sarai ricontattato da uno dei nostri specialisti.

COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO DELLA TUA IMPRESA

Filiali: Torino, Roma, Milano, Novara, Asti

Punti Credito: Alessandria, Biella, Ciriè, Cuneo, Fossano, Gravellona Toce, Pinerolo, Rivarolo Canavese, Savona, Tortona, Vercelli

L.R. 34/04 Sostegno investimenti per sviluppo imprese - Piemonte

Confartigianato segnala l'apertura del bando per l'ammodernamento e l'innovazione dei processi produttivi secondo il **Bando regionale che dà attuazione alla L.R. 34/04**.

BENEFICIARI: Micro, Piccole Medie e Grandi Imprese, in qualunque forma costituite (escluse le cooperative), iscritte presso la Ccippa, con codice Ateco ammissibile da Bando e con sede o unità locale operativa attiva in Piemonte, o da attivare alla conclusione del progetto.

FINALITÀ: Supportare gli investimenti e sostenere l'accesso al credito delle MPMI e delle grandi imprese piemontesi, mediante l'erogazione di un sostegno finanziario e di una sovvenzione a fondo perduto, finalizzati alla realizzazione di progetti di investimento, sviluppo, consolidamento e per le connesse necessità di scorte.

Linea A per le micro, piccole e medie imprese- Linea B per le grandi imprese

Per entrambe le linee sono ammissibili gli interventi legati allo sviluppo ed all'operatività dell'impresa di importo minimo pari a:

- € 25.000,00 per micro e piccole imprese;
- € 250.000,00 per le medie imprese;
- € 500.000,00 per le grandi imprese.

SPESE PRINCIPALI: macchinari e impianti di servizio ai macchinari attrezzature; hardware e software; mo-

bili, arredi, macchine d'ufficio, altri beni, strumentali al progetto di investimento; automezzi per trasporto di cose alimentati a combustibili tradizionali o a combustibili alternativi; opere edili; brevetti, marchi, licenze, diritti d'autore; sistemi e certificazioni aziendali che riguardano qualità della lavorazione, il rispetto per l'ambiente e la sicurezza e la salute dei lavoratori; certificazioni di prodotto non obbligatorie rilasciate da Organismi di certificazione adeguatamente accreditati.

SPESE CON LIMITAZIONE: acquisto e/o costruzione di immobili da destinare all'attività d'impresa (importo non superiore a totale "spese principali"); avviamento d'azienda (max. 35% spese principali); scorte (max. 20% spese principali); spese per servizi (max. 25% spese principali); spese generali (max. 5% spese principali).

LINEA A (Micro, Piccole e Medie Imprese - MPMI)

Prestito agevolato a copertura del 100% delle spese ritenute ammissibili: 70% a tasso zero e 30% fondi bancari o fondi Confidi, con rimborso minimo 36 mesi e massimo: 60 mesi per importi fino a €250.000,00; 72 mesi per importi fino a €1.000.000,00; 84 mesi per importi superiori a €1.000.000,00. Rate trimestrali posticipate, eventuale preammortamento di 6 mesi.

Sovvenzione a fondo perduto: microimprese: 10% della quota pubblica di finanziamento; piccole imprese: 8% della quota pubblica di finanziamento; medie imprese: 4% della quota pubblica di finanziamento.

Variazioni dei costi di carrozzeria per l'anno 2020



Con riferimento alle tariffe applicate da ciascuna azienda, liberamente fissate in relazione alle valutazioni dei costi aziendali e all'andamento di mercato, si comunicano, per ogni opportuno riferimento, gli incrementi dei costi rilevati dalla scrivente nell'anno 2019.

Costi di manodopera

I costi orari di mano d'opera, ai quali ciascun imprenditore potrà far riferimento nel determinare quelli della sua azienda, sono aumentati mediamente del 1,4%. Si

segnala che nel corso del 2018 l'inflazione indicata dall'ISTAT è stata pari a +0,6%.

Relativamente ai costi del lavoro è evidente che l'incidenza varia in base alla dimensione aziendale, pertanto, al fine di ridurre la forbice tra le diverse dimensioni imprenditoriali, per le imprese più piccole potrebbe essere ragionevole pensare ad un incremento della voce di costo in misura maggiore a quanto indicato.

Materiali di consumo

Dalle analisi eseguite al riguardo, è stato registrato un aumento medio del 3%.

Smaltimento dei rifiuti

Gravosi oneri relativi alla gestione dello smaltimento dei rifiuti ci costringono ad applicare un aumento pari almeno al 3% sull'imponibile della fattura, con un massimo di

50,00 euro.

Uso dime e strumenti diagnostici

I costi di uso dime sia di tipo tradizionale che mini - dime risultano invariati. Per quanto riguarda le spese imputabili all'utilizzo di attrezzature speciali, risulta un aumento dell'1,5%.

Diagnosi

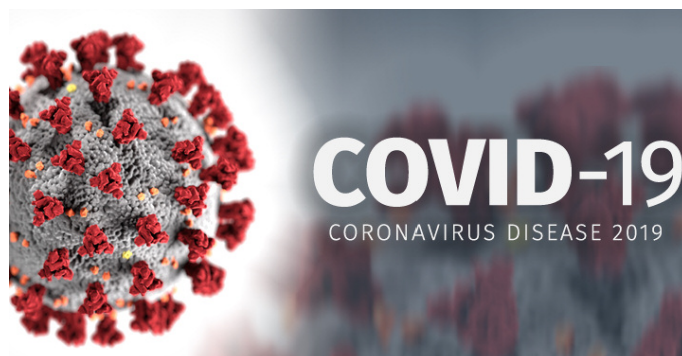
Per le operazioni di diagnosi vanno imputate 2 ore di manodopera.

CORONAVIRUS

Confartigianato Imprese Piemonte: “Appello a Cirio: non si dimentichi degli artigiani”

“Le nostre imprese vittime del nuovo virus: si elimino o allentino le restrizioni”

“Presidente Cirio, non si dimentichi degli artigiani e delle micro e piccole imprese: bene la richiesta al Governo dello stato di crisi ma servono misure straordinarie di sostegno non solo per turismo e commercio bensì anche per il comparto dell’artigianato che rischia di non risollevarsi più dopo questa ennesima batosta”. Così dichiara Giorgio Felici, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte, lanciando un appello al Presidente della Regione Alberto Cirio che oggi sarà a Roma. “Presto avremo un bilancio preciso delle gravi conseguenze dell’emergenza Coronavirus sulle nostre imprese - prosegue Felici - alcune nostre attività, in particolare quelle che si svolgono a stretto contatto con le persone, come quelle di estetica ed acconciatura, stanno registrando un calo superiore al 50% del fatturato. Per l’autotrasporto, settore già duramente provato, è ancora peggio: qui registriamo un calo del 70%, legato al fatto che molti autotrasportatori lavorano con la Lombardia e quindi sono bloccati. Inoltre le imprese della subfornitu-



ra che hanno rapporti commerciali con la Cina non riescono più ad avere approvvigionamenti, con il conseguente calo della produzione ed il ricorso alla sospensione dall’attività lavorativa. Siamo consapevoli che la salute pubblica rappresenta la priorità ma anche le nostre imprese sono vittima del Coronavirus e necessitano di aiuto. Non abbiamo la pretesa di giudicare nel merito le misure emergenziali adottate ma non vogliamo pagarne il prezzo”.

Emergenza coronavirus, provvedimenti del Governo di contenimento del contagio e ammortizzatori sociali

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio u.s. è stato pubblicato il Decreto Legge n. 6 di pari data e il relativo DPCM attuativo, ai sensi dell’art. 3 dello stesso DL, recanti misure urgenti in materia di contenimento dell’emergenza epidemiologica in oggetto.

In merito ai termini dell’intervento governativo, è stato convocato da parte del Ministero del Lavoro un incontro, in via d’urgenza domenica 23 febbraio u.s., a cui ha preso parte anche una delegazione di Confartigianato, per anticipare alle parti sociali convenute i primi indirizzi per la gestione dell’emergenza in riferimento alle attività produttive, tra cui un eventuale ricorso alla cassa integrazione ordinaria e in deroga.

A norma degli artt. 1 e 3 del citato Decreto 6/2020, infat-

ti, il DPCM ha recepito le ordinanze adottate dal Ministero della Salute d’intesa con le Regioni Lombardia e Veneto, che dispongono, tra l’altro, la sospensione delle attività lavorative per le imprese rientranti nei Comuni indicati all’allegato 1 dello stesso Decreto.

Circa una più precisa definizione degli strumenti che il Governo intende adottare a sostegno delle imprese e dei lavoratori, il Ministro Nunzia Catalfo, nel corso del precitato incontro, ha annunciato che sarebbe stato avviato un rapido approfondimento anche con Inps e Inail, i cui esiti saranno portati all’attenzione delle parti sociali in un nuovo incontro fissato nella giornata di domani 25 febbraio alle ore 18.00.

ANAP ASSOCIAZIONE PENSIONATI CONFARTIGIANATO

Corona virus e truffe agli anziani.

Anap: pene più severe

ANAP chiede al Governo un provvedimento speciale contro gli approfittatori

“Chiamarli mascalzoni è poco: sono dei veri e propri sciacalli coloro che, approfittando dell’epidemia del coronavirus, si recano nelle case degli anziani, spacciandosi per lo più per operatori del servizio civile o di quello sanitario, per truffarli - con una scusa o l’altra - e sottrarre loro denaro o beni preziosi”

Sono queste le dichiarazioni di ANAP (Associazione Nazionale Anziani e Pensionati) a commento di quanto riportato dalle televisioni e dalla stampa in questi giorni. “Approfittarsi della categoria più fragile della nostra popolazione, quella anziana, in tali circostanze drammati-

che come quella di un’epidemia che sta sconvolgendo il nostro Paese, è ignobile. Senza considerare che sono proprio gli anziani le persone più suscettibili alle forme gravi e che quindi necessitano di maggiori tutele. Occorre che il Governo approvi al più presto un provvedimento di legge che inasprisca in maniera davvero significativa e molto pesante questi reati e assicuri la certezza della pena, senza ammorbidenti o sotterfugi giuridici”.

“Una raccomandazione anche agli anziani: non aprite la porta, come abbiamo più volte ripetuto, a nessuno che non conoscete, ma chiamate subito le Forze dell’Ordine perché si attivino a difendervi e ad individuare gli eventuali sciacalli!”

I comuni biellesi saldano le fatture alle imprese in 40 giorni, fuori dai termini di legge

La media nelle province piemontesi è di 39 giorni. Novara la più celere con 25 giorni, Alessandria la più lenta con 52 giorni.

Cuneo ha pagato 136.231 milioni in 30 giorni, Novara 69.928 milioni in 25 giorni, Vercelli 44.073 milioni in 27 giorni, Torino 482.908 milioni in 43 giorni, Biella 34.948 milioni in 40 giorni, Verbano 50.704 milioni in 35 giorni, Alessandria 79.078 milioni in 52 giorni e infine Asti 39.387 milioni in 46 giorni. Giorgio Felici (Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte): "Sono ancora tanti gli imprenditori piemontesi che ricevono i pagamenti oltre i 30 giorni, costringendoli ad attingere da risorse proprie o, peggio, ad indebitarsi con il sistema bancario."

I Comuni del Piemonte saldano le fatture alle imprese e ai professionisti, con una media di 39 giorni, fuori dai termini di legge, infatti il limite imposto dalla Direttiva Comunitaria sui pagamenti 2011/7/UE - recepita con il decreto legislativo 9 novembre 2012 n.192, impone 30 giorni come termine ordinario di pagamento per tutti i settori della PA.

Analizzando la velocità di pagamento dei Comuni del Piemonte: il 47,2% pagano entro i 30 giorni, il 42,4% entro i 60 giorni, 8,3% arrivano a 90 giorni e 1,9% tocca i 180 giorni e lo 0,2% va oltre i 180 giorni. Nel I° semestre del 2019, le Amministrazioni Locali piemontesi hanno pagato parcelle per oltre 937 milioni di euro. È questo ciò che emerge dall'ultima analisi sui "Tempi di pagamento dei Comuni nel I° semestre 2019", realizzata dall'Osservatorio per le PMI di Confartigianato Imprese, su dati MEF dei primi 6 mesi dell'anno appena concluso. Secondo Confartigianato Imprese, per il peso dei debiti commerciali della Pubblica Amministrazione verso le imprese fornitrici di beni e servizi, nel 2018 l'Italia detiene il record negativo in Europa, con una quota pari al 3% del PIL, il doppio rispetto all'1,6% della media dei Paesi UE. La corte di giustizia Ue condanna l'Italia per i ritardi degli enti pubblici nel saldare i propri debiti, a fronte della violazione della direttiva europea del 2011.

"La velocità media dei pagamenti che abbiamo rilevato non rispetta ancora i termini della direttiva comunitaria

– commenta Giorgio Felici, Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte – infatti sono ancora tanti gli imprenditori piemontesi che ricevono i pagamenti oltre i 30 giorni, costringendoli ad attingere da risorse proprie o, peggio, ad indebitarsi con il sistema bancario." "Al di là del dato regionale che con 39 giorni di media, sfora di 9 giorni il termine massimo previsto per legge per i pagamenti – continua Felici – la nostra proposta è chiara: è sempre più necessaria la compensazione secca, diretta e universale tra i debiti della Pubblica amministrazione verso le imprese e i debiti fiscali e contributivi delle imprese fornitrici della stessa PA".

Dall'analisi regionale emerge come paghino entro il limite di legge, mediamente, solo la Valle d'Aosta (29 giorni), Friuli-Venezia Giulia (30 giorni), Sardegna (30 giorni) e Veneto (28 giorni). All'opposto i maggiori ritardi nei pagamenti si osservano per Calabria con 56 giorni, Umbria con 48 giorni, Molise 57 giorni, Marche 41 giorni, Sicilia 45 giorni e Campania con 50 giorni. Tra le province, sempre a livello nazionale, solo in un quarto di queste si registrano tempi medi di pagamento dei Comuni entro il limite di legge: le più virtuose sono la Provincia Autonoma di Bolzano con 20 giorni, Sondrio 24 giorni, Sassari 24 giorni, Bergamo e Verona con 25 giorni.

Nel I° semestre del 2019 le province del Piemonte: Cuneo ha pagato 136.231 milioni in 30 giorni, Novara 69.928 milioni in 25 giorni, Vercelli 44.073 milioni in 27 giorni, Torino 482.908 milioni in 43 giorni, Biella 34.948 milioni in 40 giorni, Verbano 50.704 milioni in 35giorni, Alessandria 79.078 milioni in 52 giorni e infine Asti 39.387 milioni in 46 giorni. "In un momento di grave crisi, che sta decimando le nostre imprese – conclude Felici – è vitale che la Pubblica amministrazione paghi il dovuto entro i termini stabiliti per Legge. Le micro e PMI artigiane per poter andare avanti e sopravvivere non possono attendere oltre quel limite, anche perché a loro volta devono pagare i fornitori, gli stipendi ai dipendenti e le tasse allo Stato, rispettando rigorosamente le diverse tempistiche".

C.EN.PI

Nasce lo "Sportello Energia", l'alleato per risparmiare sulle bollette

Energia elettrica e gas sono tra le voci di costo più pesanti per artigiani, le piccole imprese e le famiglie: non a caso, le nostre bollette sono le più alte d'Europa.

Confartigianato ha calcolato che, lo scorso anno, gli imprenditori italiani si sono trovati a pagare il 26% in più dei colleghi europei.

E, oltre al danno, la beffa: nonostante il costo, la qualità delle forniture rimane scadente.

Eppure risparmiare è possibile grazie allo Sportello Energia di Confartigianato Biella C.En.PI, facente parte da 20 anni della rete nazionale dei Consorzi energetici di Confartigianato, nati su iniziativa delle Associazioni territoriali i Confartigianato Lombardia e Piemonte.

L'adesione a C.En.Pi è gratuita per tutti gli associati e permette alle imprese e alle famiglie di ottenere condizioni contrattuali più favorevoli dovute alla costante contrattazione collettiva di massa, effettuata con i fornitori presenti sul libero mercato: C.En.PI riesce, infatti,

a selezionare la tariffa più concorrenziale offrendo condizioni che le piccole realtà produttive, quali sono le imprese artigiane, da sole non riuscirebbero ad avere.

Le 17800 imprese, e le 18200 famiglie che hanno già aderito hanno potuto toccare con mano il forte risparmio in bolletta che varia dal 10% al 40% rispetto alle tariffe dei principali fornitori di energia e senza nessuna modifica della qualità di fornitura, senza nessun cambio di contatore e senza nessuna interruzione.

C.En.P.I. offre consulenza, qualificata e costante oltre ad un servizio di assistenza personalizzato con sportello e personale dedicato e non tramite anonimi operatori di call center.

È possibile avere un preventivo gratuito, senza impegno, contattando lo Sportello Energia Confartigianato Biella al numero 015 8551710 dalle ore 9-12,30 o recandovi presso la nostra sede in via Galimberti 22 a Biella dalle ore 9 alle ore 12,30. Vi aspettiamo.



 **FOND**artIGIANATO

aderire
FABENE

LA FORMAZIONE
PROFESSIONALE
UTILE A DIPENDENTI
E IMPRESE
DELL'ARTIGIANATO



ADERISCI A
FONDARTIGIANATO
www.fondartigianato.it


Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

 CNA Piemonte

 CASARTIGIANI
Piemonte

 CGIL
PIEMONTE

 CISL
PIEMONTE

 UIL
PIEMONTE

TG@Confartigianato: il TG on line settimanale

Ogni lunedì è possibile seguire il notiziario televisivo settimanale di Confartigianato collegandosi alla home page del sito www.confartigianato.it.



SERVIZIO TECNICO • AMBIENTE SICUREZZA DEL LAVORO PER LE IMPRESE ASSOCIATE TUTTI I GIORNI NELLA SEDE CENTRALE DELL'ASSOCIAZIONE



*NELLA SEDE CENTRALE DI BIELLA, INFORMAZIONI GRATUITE PER LE AZIENDE ASSOCIATE
A CURA DI TECNICI SPECIALIZZATI: PRIMA DI AVVIARE PRATICHE COMPLESSE, INFATTI,
BISOGNA BEN INQUADRARE IL PROBLEMA...*

SICUREZZA DEL LAVORO 626 - ACQUE DI SCARICO - EMISSIONE FUMI DA IMPIANTI SMALTIMENTO
RIFIUTI IGIENE DEL LAVORO (VISITE MEDICHE - ANALISI AMBIENTALI) - ANTINFORTUNISTICA -
ANTINCENDIO IMPIANTI DI MESSA A TERRA E SCARICHE ATMOSFERICHE RUMORE IN AZIENDA
ED ESTERNO

SICUREZZA DEL LAVORO: CORSI PER DIPENDENTI RAPPRESENTANTI INTERNI DEI LAVORATORI

SICUREZZA E MEDICINA DEL LAVORO SORVEGLIANZA SANITARIA
Presso gli uffici dell'Associazione ottieni ogni informazione oltrechè
il servizio di **SORVEGLIANZA SANITARIA** ove necessario
(VISITE MEDICHE - SOPRALLUOGHI ecc...)

SICUREZZA DEL LAVORO: INFORMAZIONI AI LAVORATORI - CORSI
La normativa prevede l'obbligo del datore di lavoro di informare i lavoratori sui rischi in azienda.
In Associazione il servizio attraverso corsi di 8 ore categoriali.



SICUREZZA DEL LAVORO: OPERATIVI I CORSI PERTITOLARI DI IMPRESA
CHE ASSUMONO IL RUOLO DI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA

Informazioni in Associazione 015.8551711



SICUREZZA LAVORO

Obbligo di aggiornamento della formazione

Il Testo unico in materia di Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro – D. Lgs. 81/08 – definisce formazione “un processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi”.

Il fine della formazione è l'educazione di tutti i soggetti coinvolti della sicurezza in azienda ossia l'acquisizione di competenze cognitive e comportamentali necessarie a fronteggiare i rischi.

Affinchè la formazione sia efficace deve essere costantemente aggiornata e su questo tema in primis il D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e gli Accordi Stato Regioni emanati dal 2011, in materia di formazione dei lavoratori, dei datori di lavoro che svolgono direttamente i compiti di R.S.P.P. e

sull'abilitazione degli operatori per l'uso di specifiche attrezzature di lavoro, hanno imposto determinati percorsi formativi e diverse scadenze per l'aggiornamento; si ricorda che in caso di inadempienza il datore di lavoro e i dirigenti sono punibili con arresto da due a quattro mesi o ammenda da € 1.315,20 a € 5.699,20. Nell'ottica di fornire una corretta informazione alle imprese in allegato alla presente abbiamo predisposto una tabella riepilogativa sui principali corsi di formazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro riportante i riferimenti normativi, la durata minima del corso base, la periodicità e la durata minima dell'aggiornamento.

Per consulenza inerente gli adempimenti sopra citati si invitano le Imprese Associate a contattare l'Ufficio Ambiente e Sicurezza scrivendo una mail a sicurezza@biella.confartigianato.it o telefonando al numero 015/8551745 Sig.ra Patrizia Drago.



TABELLA RIEPILOGATIVA PRINCIPALI CORSI DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

| FIGURA AZIEND. CORSO FORMAZIONE | RIFERIMENTO LEGISLATIVO | DURATA MINIMA CORSO COMPLETO | AGGIORNAMENTI PERIODICITÀ E DURATA |
|---|--|--|---|
| Datore di lavoro Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione | Art. 34 D.L. 81/08 ASR 2011 e s.m.i. | 16 ore (rischio basso) | 6 ore aggiorn. quinquennale |
| | | 32 ore (rischio medio) | 10 ore aggiorn. quinquennale |
| | | 48 ore (rischio alto) | 14 ore aggiorn. quinquennale |
| Rappresentante per la sicurezza dei lavoratori | Art. 37 D.L. 81/08 | 32 ore | 4 ore aggiornamento annuale (per imprese da 15 a 50 lavoratori); consigliato per imprese che occupano meno di 15 lavoratori |
| | | | 8 ore aggiornamento annuali (per imprese superiori a 50 lavoratori) |
| Lavoratori | Art. 37 D.L. 81/08 ASR 2011 e s.m.i. | 4 ore formazione generale valida per tutti i settori | 6 ore aggiorn. quinquennale + integrazioni ad es. per modifica mansioni, introduzione modifiche ciclo produttivo, etc |
| | | 4 ore formazione specifica (rischio basso) | |
| | | 8 ore formazione specifica (rischio medio) | |
| | | 12 ore formazione specifica (rischio alto) | |
| Addetto prevenzione incendi | Art. 46 D.L. 81/08 D.M. 10/03/98 Lett. circ. prot. n. 12653 del 23/02/11 Ministero Interno Dipartimento VVF | 4 ore (rischio incendio basso) | 2 ore aggiornamento triennale |
| | | 8 ore (rischio incendio medio) | 5 ore aggiornamento triennale |
| | | 16 ore (rischio incendio alto) | 8 ore aggiornamento triennale |
| Addetto primo soccorso | Art. 45 D.L. 81/08 D.M. 388/03 | 12 ore per aziende gruppo B/C | 4 ore aggiornamento triennale |
| | | 16 ore per aziende gruppo A | 6 ore aggiornamento triennale |
| Preposto | Art. 37 D.L. 81/08 ASR 2011 e s.m.i. | Formazione prevista per i lavoratori + 8 ore specifiche per il preposto | 6 ore aggiorn. quinquennale |
| Addetto montaggio, smontaggio e trasformazione ponteggi | Art. 136 D.L. 81/08 | 32 ore | 4 ore aggiorn. quadriennale |



ATTREZZATURE DI LAVORO PER LE QUALI È PREVISTA UNA SPECIFICA ABILITAZIONE DELL'OPERATORE

N.B. Si ricorda che per operatore si intende il lavoratore incaricato dell'uso di una attrezzatura di lavoro o il datore di lavoro che ne fa uso (art. 69, c. 1, lett. e) D.L. 81/08)

| | | | |
|---|---|------------------------|------------------------------------|
| Piattaforme di lavoro mobili elevabili | Art. 73 D.L. 81/08 ASR 2012 e s.m.i. | 8 – 10 – 12 ore | 4 ore aggiorn. quinquennale |
| Gru a torre | Art. 73 D.L. 81/08 ASR 2012 e s.m.i. | 12 – 16 ore | 4 ore aggiorn. quinquennale |
| Gru mobili | Art. 73 D.L. 81/08 ASR 2012 e s.m.i. | 14 – 22 ore | 4 ore aggiorn. quinquennale |
| Gru per autocarro | Art. 73 D.L. 81/08 ASR 2012 e s.m.i. | 12 ore | 4 ore aggiorn. quinquennale |
| Carrelli elevatori | Art. 73 D.L. 81/08 ASR 2012 e s.m.i. | 12 – 20 ore | 4 ore aggiorn. quinquennale |
| Trattori agricoli o forestali | Art. 73 D.L. 81/08 ASR 2012 e s.m.i. | 8 – 13 ore | 4 ore aggiorn. quinquennale |
| Macchine movimento terra (escavatori – pale caricatori frontali – terne e autoribaltabili a cingoli) | Art. 73 D.L. 81/08 ASR 2012 e s.m.i. | 10 – 34 ore | 4 ore aggiorn. quinquennale |
| Pompe per calcestruzzo | Art. 73 D.L. 81/08 ASR 2012 e s.m.i. | 14 ore | 4 ore aggiorn. quinquennale |

CORSI DI FORMAZIONE SICUREZZA DEL LAVORO

Ricordiamo alle imprese biellesi che presso la sede della Confartigianato di Biella possono essere acquisite tutte le informazioni ed effettuate le iscrizioni delle varie tipologie di corso anche obbligatori inerenti la sicurezza del lavoro dai titolari ai lavoratori.

L'ufficio ambiente e sicurezza della Confartigianato di Biella offre anche assistenza sulle valutazioni dei rischi sulla medicina del lavoro e su tutti gli adempimenti connessi all'ambiente **(tel. 015 8551711)**.

ISTAT variazione annuale 2015 / 2016 / 2017 / 2018 / 2019

**GENNAIO 2015 -0,7% • FEBBRAIO 2015 -0,4% • MARZO 2015 -0,4% • APRILE 2015 -0,7%
MAGGIO 2015 -0,1% • GIUGNO 2015 -0,1% • LUGLIO 2015 -0,1% • AGOSTO 2015 -0,1%
SETTEMBRE 2015 -0,1% • OTTOBRE 2015 0% • NOVEMBRE 2015 0% • DICEMBRE 2015 0%
GENNAIO 2016 +0,3% • FEBBRAIO 2016 -0,2% • MARZO 2016 -0,3% • APRILE 2016 -0,4%
MAGGIO 2016 -0,4% • GIUGNO 2016 -0,3% • LUGLIO 2016 -0,1% • AGOSTO 2016 -0,1%
SETTEMBRE 2016 +0,1% • OTTOBRE 2016 -0,1% • NOVEMBRE 2016 +0,1%
DICEMBRE 2016 +0,4% • GENNAIO 2017 +0,9% • FEBBRAIO 2017 +1,5%
MARZO 2017 +1,4% • APRILE 2017 +1,7% • MAGGIO 2017 +1,4% • GIUGNO 2017 +1,1%
LUGLIO 2017 +1% • AGOSTO 2017 +1,2% • SETTEMBRE 2017 +1,1% • OTTOBRE 2017 +0,9%
NOVEMBRE 2017 +0,8% • DICEMBRE 2017 +0,8% • GENNAIO 2018 +0,9% • FEBBRAIO 2018 +0,5%
MARZO 2018 +0,7% • MAGGIO 2018 +0,9% • GIUGNO 2018 +1,2% • LUGLIO 2018 +1,5%
AGOSTO 2018 +1,5% • SETTEMBRE 2018 +1,3% • OTTOBRE 2018 +1,5% • NOVEMBRE 2018 +0,4%
DICEMBRE 2018 +1% • GENNAIO 2019 +0,7% • FEBBRAIO 2019 +0,8% • MARZO 2019 +0,8%
APRILE 2019 +0,9% • MAGGIO 2019 +0,7% • GIUGNO 2019 +0,5% • LUGLIO 2019 +0,2%
AGOSTO 2019 +0,3% • SETTEMBRE 2019 +0,1% • OTTOBRE 2019 0% • NOVEMBRE 2019 +0,1%**

Scadenze Marzo 2020

LUNEDÌ 2: LIPE COMUNICAZIONE DATI LIQUIDAZIONI PERIODICHE IVA

Trasmissione telematica dei dati delle liquidazioni periodiche Iva relative al IV Trimestre 2019 in alternativa può essere inclusa nella dichiarazione Iva annuale... ma l'invio rimane entro il 02 marzo.

LUNEDÌ 2: INAIL

Presentazione telematica delle dichiarazioni relative alle retribuzioni dell'anno precedente ed eventuale riduzione del tasso.

LUNEDÌ 9: INVIO CU 2020

Termine per invio telematico della CU 2020 ordinaria.

GIOVEDÌ 12 MARZO: INVIO CORRETTIVO CU 2020 ORDINARIA

È possibile effettuare la trasmissione delle CU correttive senza incorrere in sanzioni.

LUNEDÌ 16: I.R.P.E.F.

Termine ultimo per il versamento delle ritenute fiscali effettuate in Febbraio relative ai compensi corrisposti da terzi a lavoratori dipendenti, alle borse di studio e assegni o sussidi simili, ai redditi di capitale, alla ritenuta 23% sulle provvigioni ad agenti e rappresentanti. Versare inoltre utilizzando gli appositi moduli F24 le ritenute fiscali IRPEF effettuate nel mese di Febbraio sulle retribuzioni dei lavoratori subordinati e sui trattamenti di fine rapporto.

LUNEDÌ 16: I.N.P.S.

Termine ultimo per versare i contributi PREVIDENZIALI dovuti all'INPS sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti nel mese di Febbraio.

LUNEDÌ 16: I.V.A.

Liquidazione e versamento - termine ultimo per operare la liquidazione relativa al mese precedente e per versare l'eventuale imposta a debito per i contribuenti mensili. Termine per il versamento dell'IVA a debito derivante dalla dichiarazione annuale senza maggiorazioni di interessi.

LUNEDÌ 18 MARZO:

Soggetti interessati: Società di capitali

Versamento della tassa annuale per la tenuta dei libri contabili e sociali nella misura di:

- euro 309,87, se il capitale sociale o fondo di dotazione non è superiore a euro 516.456,90;
- euro 516,46, se il capitale sociale o fondo di dotazione è superiore a euro 516.456,90.

Versamento:

Tramite modello F24 (codice tributo 7085) RIF. 2019

MERCOLEDÌ 25: I.V.A. COMUNITARIA

Presentazione elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari, relativi al mese di Febbraio 2020.

MARTEDÌ 31: I.N.P.S.

Invio telematico del mod. Emens per le retribuzioni corrisposte nel mese di Febbraio.

MARTEDÌ 31: CERTIFICAZIONI UTILI E CU SINTETICA

Consegna ai percettori delle certificazioni relative agli utili corrisposti nel periodo d'imposta precedente.

MARTEDÌ 31: CU SINTETICA

Consegna della certificazione dei redditi da lavoro dipendente e assimilati, delle certificazioni dei redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi nonché delle certificazioni dei redditi da locazione breve relativo al periodo d'imposta precedente.

SABATO 27: ORA LEGALE

Anticipare l'ora normale di 60 minuti dalle ore 2 di domenica 28 marzo spostando le lancette sulle 3.

CASSA INTEGRAZIONE

Le domande sono da presentare entro 15 giorni dall'inizio dell'evento. Si ricorda di segnalare tempestivamente le giornate di MANCANZA LAVORO.

IMPORTANTE

Si ricorda che le domande devono obbligatoriamente essere accompagnate da modulo predisposto a seconda degli eventi compilato dall'imprenditore sotto la sua responsabilità; in quanto si tratta di atto notorio.

Detta modulistica deve essere inviata ai nostri uffici assolutamente entro i 15 giorni dalla data di inizio dell'evento, pena la non accettazione da parte dell'Ente. Ricordiamo inoltre che non ci riteniamo responsabili per la documentazione pervenuta in ritardo e/o incompleta.

CAAF Confartigianato Pensionati e Dipendenti - SPORTELLO PROVINCIALE

Presso l'Associazione è in funzione il centro di assistenza fiscale per pensionati e dipendenti

MODELLO 730

- Il CAAF Confartigianato Pensionati e Dipendenti fornisce l'assistenza fiscale per gli adempimenti relativi alle denunce dei redditi modello 730 consentendo un rapido recupero dei crediti nei confronti dell'Amministrazione finanziaria.
- Il CAAF Confartigianato Pensionati e Dipendenti è in grado di risolvere i problemi fiscali dei contribuenti evitando intralci burocratici.

SMALTIMENTO RIFIUTI

La tenuta dei registri di carico e scarico e la dichiarazione annuale dei rifiuti: seccature che puoi affidare alla tua associazione!!!

Il decreto "Ronchi" assegna alla Associazione la possibilità di tenere ed aggiornare i registri dei rifiuti in luogo della azienda oltretutto la elaborazione della dichiarazione annuale dei rifiuti (MUD) come già nel passato. Con un PICCOLISSIMO COSTO ANNUALE, dunque, l'azienda può liberarsi di ogni incombenza peraltro correlata a pesanti sanzioni in caso di inadempienze. [Informazioni in Associazione](#)

CONFARTIGIANATO

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE
DELLA PROVINCIA DI BIELLA

e



Biella - Via Pietro Micca 31
Agente Paolo Rosazza

**in convenzione OFFRONO CON L'ADESIONE
ALLA CONFARTIGIANATO**

Indennità di 25,82 euro

per ogni giorno di ricovero in ospedale
o casa di cura a seguito di INFORTUNIO SUL LAVORO
ed EXTRA LAVORO

più 25,82 euro per giorno di convalescenza post-ricovero
per giorni pari al ricovero e comunque massimo 10 giorni.

€ 51.645,69 di capitale

per invalidità permanente pari a oltre il 60%
in seguito ad INFORTUNIO

2 polizze GRATUITE con l'adesione CONFARTIGIANATO.

Con l'adesione alla Associazione ogni azienda contribuisce a sostenere un
grande SINDACATO di IMPRESA e beneficia di tante agevolazioni!

Nella Sede dell'Associazione un ampio parcheggio per gli associati



L'ingresso del parcheggio è nella via Don Sturzo a fianco del nuovo fabbricato dell'Associazione (come si osserva nella foto sopra) ovvero appena oltre la palazzina bianca.



CONFARTIGIANATO

* Con la TESSERA ASSOCIATIVA

LA POLIZZA INFORTUNI GRATUITA

- € 25, 82 per ogni giorno di ricovero ospedaliero e post-ricovero a seguito di Infortunio sul lavoro e non e € 51.645, 69 in caso di invalidità permanente.
- Tutte le agevolazioni GENERALI ASSICURAZIONI in convenzione!
- UFFICIO INTERNO per gli associati, tutti i giorni per l'assistenza assicurativa.

* L'IMPORTANZA DELL'INFORMAZIONE

- Questo NOTIZIARIO MENSILE inviato gratuitamente a tutti gli associati più il SERVIZIO CIRCOLARI e E-MAIL anche per singole categorie su problemi specifici.

* IL CREDITO

- CONFIDARE per i finanziamenti.

* PER L'ARTIGIANO PENSIONATO

- Opera in Associazione l'ANAP - ASSOCIAZIONE PENSIONATI ARTIGIANI! Tante iniziative culturali, assistenziali e di svago.
- Il patronato I.N.A.P.A. CONFARTIGIANATO per le pratiche pensionistiche.

* AMBIENTE E

SICUREZZA LAVORO

- Informazioni gratuite sulle leggi dell'ecologia ovvero: ACQUE, FUMI, RIFIUTI, e l'espertamento delle pratiche relative compresa la tenuta dei registri rifiuti!
- Rivolgiti al SERVIZIO TECNICO AMBIENTALE anche per INFORTUNISTICA e ANTINCENDIO e la SICUREZZA DEL LAVORO.

* FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Corsi di aggiornamento per tutte le categorie promossi dall'Associazione.

* ASSISTENZA LEGALE

- Contratti, recupero crediti e locazioni.

* E... MOSTRE E FIERE

- Promozione delle attività artigianali.

* CAAF CONFARTIGIANATO

PENSIONATI E DIPENDENTI

- Sportello provinciale per il Modello Fiscale 730

...L'ASSOCIAZIONE È IMPORTANTE: parla con i colleghi ed invitali ad aderire

* SERVIZI VARI ED AUTORIZZAZIONI

- Iscrizioni, variazioni e cancellazioni Camera di Commercio - Iscrizioni Enti Previdenziali ed Assistenziali (INPS - INAIL - ASL) - Trapassi e volture aziende - Licenze comunali - Iscrizioni albi installatori e costruttori (per appalti) - Assistenza urbanistica - Assistenza legale e tecnico-ambientale.

* SERVIZI FISCALI - IVA E DICHIARAZIONI

- Informazioni gratuite ai Soci - Contabilità semplificata - Contabilità ordinaria (partita doppia) - Registrazione sui libri IVA - Dichiarazioni IVA mensili, trimestrali, annuali, - Pagamento delle relative imposte presso gli uffici di credito - Dichiarazioni redditi - Autotassazione stesura ricorsi - Assistenza durante le ispezioni IVA - Agenzia Entrate.

* ASSISTENZA CONTRATTUALE E

RAPPORTI DI LAVORO - SERVIZIO PAGHE

- ATTENZIONE! Ricordate che solo l'Associazione è in grado di fornire l'opportuna assistenza per l'esatta applicazione dei Contratti di lavoro - Un errore nell'applicazione del contratto ed i costi sostenuti potrebbero essere di molto superiori - In casi di controversie con i dipendenti, solo l'Associazione Artigiani è abilitata a rappresentare sindacalmente tutte le aziende artigiane in Sede di Commissione Vertenze presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro - L'Associazione, tramite la Confederazione, ha sottoscritto i seguenti CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO (CCNL): dipend. delle impr. artigiane metalmeccaniche e delle installazioni - dipend. delle impr. di barbieri e parrucchieri - dipend. delle impr. artigiane dell'edilizia - dipend. delle impr. della ceramica - dipend. delle impr. artigiane degli autotrasportatori - dipend. delle impr. artigiane tintorie e lavanderie - dipend. delle impr. artig. degli orafi e argentieri - dipend. delle impr. artigiane del legno e dell'arredamento - dipend. delle impr. artigiane odontotecniche - dipend. delle impr. tessili e dell'abbigliamento.

* ELABORAZIONE PAGHE

- Pratiche di assunzione e licenziamenti - tenuta ed aggiornamento libri paga - elaborazione dati mensili INPS/IRPEF - pagamento dei contributi per conto delle imprese - compilazione mod. CU per dichiarazioni redditi dipendenti e mod. 770 - compilazione estratto conto INPS - assistenza durante le ispezioni INPS ed INAIL.

CONFARTIGIANATO È QUI!

SEDE CENTRALE

13900 BIELLA

Via Tancredi Galimberti, 22
Tel. 015.85.51.711
Telefax 015.85.51.722

Orario: dalle ore 8.00 alle ore 12.00
dalle ore 14.00 alle ore 17.30
VENERDI' dalle ore 8.00 alle ore 12.00
e dalle ore 14.00 alle ore 17.00
SABATO CHIUSO

SEDI ZONALI

13836 COSSATO

Via Mercato, 71/73 - Tel. 015.93.008
Telefax 015.922.319

Orario: dalle ore 8.00 alle ore 12.00
SABATO CHIUSO

13037 SERRAVALLE SEZIA

Via Borgosesia, 10 (zona Rondò)
Tel. 0163.450.097 - Telefax 0163.450.128
Cell. 336.74.79.53

Orario: dalle ore 8.00 alle ore 12.00
SABATO CHIUSO

13881 CAVAGLIÀ

Via Roma, 25
Tel. 0161.966.110 - Telefax 0161.967.917
Cell. 336.74.79.53

Orario: LUNEDI' 9.00 - 12.00
MERCOLEDI' 9.00 - 12.00
VENERDI' 14.00 - 17.00

VALDILANA (TRIVERO) PONZONE

Via Provinciale, 174/g
Cell. 336.74.79.53

Il Funzionario dell'Associazione è presente
il Mercoledì pomeriggio e Giovedì mattina

VALDILANA (VALLEMOSO)

Piazza Dante, 5
Cell. 336.74.79.53

Il Funzionario dell'Associazione
è presente il Martedì e Venerdì mattina

**ASSOCIARSI SIGNIFICA ASSISTENZA... E... TANTI SERVIZI PER L'ARTIGIANO
E PER LA PICCOLA IMPRESA**

La nuova era dell'auto- trasporto



Associati a Confartigianato Trasporti Servizi

L'iscrizione alla società Confartigianato Trasporti Servizi è consentita per Statuto Sociale a tutte le imprese di Autotrasporto conto terzi regolarmente iscritte negli Albi Provinciali. A seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione possono essere iscritte anche altre tipologie di imprese al fine di consolidare il numero degli associati e per costituire massa critica di utenti per la negoziazione di servizi in regime di convenzione. Per l'iscrizione alla CTS è necessario presentare apposita domanda di ammissione al Consiglio di Amministrazione.

Con la domanda l'impresa aspirante all'iscrizione indica il numero delle azioni che intende acquisire (minimo 1 azione per il valore nominale di euro 50).

SERVIZIO LEGALE DELL'ASSOCIAZIONE

Continua il servizio gratuito
di consulenza Legale

**GIOVEDÌ
DALLE ORE 16
ALLE ORE 18,00.**



Con appuntamento telefonico.

Gli Avvocati dell'Associazione sono a disposizione degli associati e loro famigliari tutti i Giovedì dalle ore 16 alle ore 18 per fornire consulenza legale ed ogni informazione in materia di diritto alle seguenti condizioni:

- Nel rispetto della deontologia forense e per l'eventualità di vertenze già patrociniate da altri legali, su di esse non potrà essere erogata consulenza.

- La consulenza è gratuita.

- Qualora oltre alla consulenza venga richiesta anche la redazione di lettere, contratti, documenti, di istanze di negoziazione assistita o di mediazione obbligatoria, occorrerà previamente accordarsi con il legale sull'eventuale compenso per la loro stesura.

Elenco indicativo delle materie supportate:

QUESTIONI COMMERCIALI E SOCIETARIE IN GENERE, APPALTI E SERVIZI, AFFITTI, LOCAZIONI E SFRATTI, RECUPERO CREDITI, SUCCESSIONI EREDITARIE E DIVISIONI, RISARCIMENTO DANNI, SINISTRI STRADALI, VERTENZE DI LAVORO, PREVIDENZIALI E DI INFORTUNISTICA, DIRITTO PENALE IN GENERE, CARTELLE ESATTORIALI, DIRITTO DI FAMIGLIA E MATRIMONIALE, VERTENZE IMMOBILIARI.



ORGOGLIOSI DI RAPPRESENTARLI DA 70 ANNI.


Confartigianato
Imprese

www.confartigianato.it



I MUSEI dell'ARTIGIANATO:
www.musei.confartigianato.it

**Le visure della Camera di Commercio
si ottengono anche negli uffici
dell'Associazione di Biella e Cossato**

Grazie all'accordo TELEMACO stipulato dall'Associazione con la CAMERA DI COMMERCIO di Biella le imprese possono ottenere le visure camerali presso la sede centrale di Biella (via Galimberti 22) dell'Associazione e sede di Cossato.



EBAP
BACINO DI BIELLA

**ENTE
Bilaterale
Artigianato
PIEMONTESE**

BIELLA
Via Galimberti, 22
Tel. 015.8551711
Fax 015.8551722

Sede in Associazione



ANAP - CONFARTIGIANATO

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ANZIANI PENSIONATI
GRUPPO PROVINCIALE DI BIELLA

E



I.N.A.P.A.

CONFARTIGIANATO

IL PATRONATO DI ASSISTENZA PREVIDENZIALE

*A disposizione, gratuitamente, per tutti i cittadini nella presentazione
e nell'istruttoria delle pratiche di:*

- **Verifica posizione assicurativa**
 - **Domanda di pensione**
(Vecchiaia, anzianità, superstiti, invalidità, inabilità)
 - **Ricostruzione pensioni**
- **Autorizzazioni assegni familiari**
- **Indennità di disoccupazione**
- **Indennità di maternità, ecc.**
- **Assistenza in caso di infortuni e malattie**
- **Invalidità civile, ecc.**

SONO PRESENTI NELLE SEDI CONFARTIGIANATO

• **BIELLA - Via Galimberti, 22**

Tel. 015.8551711

(Da lunedì a Venerdì orario ufficio)



**Vuoi metterti in proprio?
Hai un'idea di impresa?
Ti aspettiamo!!!**

Negli uffici dell'Associazione
valutiamo insieme l'idea, la fattibilità
ed il finanziamento agevolato
o contributo!!!

**CONFARTIGIANATO
DAL 1945
"FACCIAMO IMPRESA"**

NOTIZIE IN BREVE...

DECRETO CLIMA INCENTIVI

Dall'Ottobre scorso è in vigore il Decreto Clima che introduce incentivi per la vendita di prodotti sfusi od alla spina. Si tratta di promuovere nuove modalità di consumo e ridurre gli imballaggi.

BANDO BOTTEGA SCUOLA SCADE ORE 12 DEL 20 MARZO

Le imprese dotate del marchio "Eccellenza Artigiana" possono candidarsi ad ospitare i tirocini entro il 20 Marzo prossimo.

CORSO POSA SERRAMENTI UNI 11673 E MARCHIO POSA DI QUALITÀ

Di seguito alla pubblicazione della norma UNI 11673 si intende organizzare il corso previsto convalidato da organismo di certificazione.

ECCELLENZA ALIMENTARE PROMOSSA CON GENOA CALCIO

Una iniziativa della Confartigianato già attuabile nella partita Juventus Genoa del 21 Marzo 2020 ove nello Stadio Marassi si potrà promuovere gratuitamente i prodotti della nostra Eccellenza Alimentare.

ODONTOTECNICI DISPOSITIVI MEDICI

Sono in corso attività a favore degli odontotecnici sul nuovo regolamento UE in vigore dal prossimo 26 Maggio 2020 circa i dispositivi medici.

CCIAA - PREMIO STORIE DI ALTERNANZA (20 APRILE 2020)

3ª Edizione del Premio Storie di Alternanza in ambito scuola-lavoro. Entro le ore 17 del 20 Aprile 2020.

OBBLIGO DI PUBBLICITÀ EROGAZIONI PUBBLICHE SUPERIORI A 10.000 EURO

Le imprese che ricevono contributi pubblici debbono darne annualmente notizia pubblica con la nota integrativa se soggette oppure con il loro sito internet se non soggette.

VARIAZIONI CANALI TELEVISIVI BANDA 700 MHZ

Informazione per gli installatori TV: nel 2022 saranno operativi i nuovi standard trasmissivi (DVBT-2/HEVC). Info tecniche disponibili in Associazione.

COMMERCIO IN BIELLA CON GRUPPO DI LAVORO

Proseguono gli incontri tra i commercianti del centro città e le associazioni commercianti e artigiani per studiare adeguate risposte alla crisi ed alle numerose chiusure.

MERCATO EUROPEO DI APRILE IN BIELLA CON GLI ARTIGIANI

In occasione del "Mercato Europeo" in Biella da 17 al 19 Aprile prossimo numerosi artigiani potranno esporre nella centrale Via Italia dal civico 4 al civico 26 ovvero dell'angolo Banca Sella alla Piazza Santa Marta.

EDILIZIA

Firmato il rinnovo del contratto nazionale di lavoro per l'artigianato



Anaepa Confartigianato Edilizia, le altre Organizzazioni artigiane dell'edilizia, e i Sindacati di categoria Feneal-Uil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil hanno firmato il rinnovo del contratto nazionale di lavoro scaduto da quasi quattro anni. Tra le novità il riallineamento dei livelli retributivi del comparto artigiano a quelli stabiliti dagli altri contratti del settore. Con l'intesa, giunge a termine il percorso di rinnovo iniziato con la sottoscrizione del Protocollo sul Welfare Contrattuale il 31 gennaio 2019 e il Protocollo sugli Enti Bilaterali il 20 maggio 2019; le Parti hanno concordato, nell'ambito della omogeneizzazione dei costi contrattuali di settore, un aumento retributivo che, dal febbraio 2020 recupera l'AFAC e la decorrenza di due tranches salariali che saranno erogate nel marzo 2021 e nel gennaio 2022.

Le parti, inoltre, hanno stabilito che il contributo primario a PREVEDI, Fondo di previdenza complementare nazionale di settore edile previsto all'art. 92, viene incrementato di euro 2,00 a parametro 100 (operaio comune) a partire dal 1° Marzo 2020.

È stata anche stabilita la costituzione di due Commissioni Bilaterali.

Una Commissione Bilaterale, denominata "Commissione apprendistato e specificità", che dovrà redigere, entro il 31 maggio 2020 testi normativi e contrattuali sulla base delle richieste avanzate in sede di trattativa contrattuale dalla parte datoriale e si occuperà contestualmente anche di prevedere nuove ed innovative previsioni contrattuali sulla prevenzione e sicurezza sul lavoro.



SAN.ARTI.

FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
PER I LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO

aderire **FABENE**

**LA SANITÀ
INTEGRATIVA
UTILE A DIPENDENTI
E IMPRESE
DELL'ARTIGIANATO**



**ADERISCI A
SAN.ARTI.
www.sanarti.it**





Biella - Via Pietro Micca 31
Agente Paolo Rosazza



GRUPPO
Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

ERAV Salute



ERAV Cash Malattia



ERAV Infortuni



ERAV Responsabilità Civile



ERAV Tutela Giudiziarla



ERAV R.C. Auto



ERAV Previdenza Complementare



L'ATTIVITÀ ERAV

Sono trascorsi trentun anni dalla costituzione dell'Ente e da quando si è dato vita alla Convenzione con l'INA per le coperture assicurative ai tesserati.

Abbiamo chiesto al presidente alcune indicazioni circa l'attività dell'Ente ed in proposito ci è stato relazionato come inizialmente siano stati garantiti i rimborsi per le malattie, interventi chirurgici, infortuni e parto, affinando successivamente le prestazioni secondo le richieste che pervenivano dagli aderenti con estensione quindi a coperture per mancati guadagni, spese infermieristiche, nonché diarie per ricovero e per convalescenza.

Ancora oggi, ha sottolineato il presidente, quanto proposto dall'Erav è riconosciuto come uno dei migliori "pacchetti" assicurativi esistenti sul mercato.

Deve essere sottolineata l'azione svolta dalle Associazioni provinciali di Confartigianato che ha permesso di aumentare i tesserati a livelli che nel lontano 1980 parevano, a detta dei dirigenti del periodo, irraggiungibili.

Recentemente si sono ottenute le integrazioni delle garanzie con nuovi prodotti che coprono interamente non solo l'attività del singolo imprenditore ma anche delle famiglie ed in proposito ci riferiamo a **ERAV Cash Malattia, che riconosce un indennizzo da 5.000,00 a 10.000,00 euro per infarto, ictus cerebrale ed altre patologie, nonché una diaria giornaliera post ricovero, con costi decisamente contenuti.**

Sono stati notevolmente aumentati i massimali dei contratti relativi alla Responsabilità Civile verso terzi con copertura anche per danni ed infortuni ai dipendenti e collaboratori.

Per quest'ultima, ha proseguito il presidente, riteniamo opportuno sottolineare che si tratta di una polizza che ogni imprenditore dovrebbe avere per una tranquilla gestione della attività.

Una copertura assicurativa altrettanto importante riguarda la Responsabilità Civile Auto, che interessa Incendio e Furto, estesa anche ai danni causati al proprio automezzo (Kasco).

La polizza in questione è assolutamente vantaggiosa per coloro che sono già titolari di una polizza ERAV.

Ricordiamo che tutte le garanzie offerte dalla Convenzione ERAV sono riservate ad artigiani, commercianti, piccole imprese e sono estese anche ai familiari ed ai collaboratori.

Il presidente ha concluso sottolineando che Informazioni dettagliate su quanto viene offerto dalla Convenzione ERAV possono essere richieste, senza alcun impegno o spesa, alle Agenzie elencate in calce.

CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE Via Andrea Doria, 15 Torino Tel. 011 81 27 500

Sedi Provinciali Confartigianato e Agenzie Generali Convenzionate Erav

CONFARTIGIANATO BIELLA

Via Galimberti, 22 Tel. 015 855 17 11

Agenzia

Via Pietro Micca, 31 Biella Tel. 015 25 28 111

Agenzia

Viale Duca D'Aosta, 51 Borgosesia Tel. 0163 200 500

www.erav.it

113^a indagine congiunturale – I trimestre 2020

Giorgio Felici (Confartigianato Imprese Piemonte): “Segnali di moderato ottimismo. Ci voleva proprio il coronavirus...”. “Resta il problema della burocrazia, come la ‘patente a punti’ per le imprese edili”

La prima indagine trimestrale congiunturale del 2020 realizzata da Confartigianato Imprese Piemonte è improntata, in parte, ad un moderato ottimismo, come i due precedenti sondaggi. Per quanto riguarda l'andamento occupazionale, la positività del saldo si rafforza salendo dal 7,20% al 9,02%, mentre le previsioni di assunzione di apprendisti scendono dal 6,35% all'1,47%. In merito alle previsioni di produzione totale si accresce la positività del saldo che sale dall'11,97% al 12,22%.

Viceversa il saldo dei nuovi ordini si riduce passando dal 6,97% al 4,03%. Coloro che prevedono di disporre di un carnet ordini superiore ai tre mesi salgono dall'1,78% al 3,45%. Il saldo dei nuovi ordini per esportazioni ritorna negativo scendendo dal 3,39% al -0,26%. Coloro che prevedono di effettuare investimenti per ampliamenti salgono dal 5,35% all' 8,98%. Le ipotesi di investimenti per sostituzioni aumentano dall'8,68% al 26,76%. Coloro che non hanno programmato investimenti scendono dal 36,50% al 30,15%; le mancate risposte scendono dal 49,47% al 34,11%. Le stime di regolarità negli incassi salgono dal 38,65% al 68,28%; le previsioni di ritardi negli incassi scendono dal 37,80% al 20,34%.

“La tenuta delle imprese artigiane, almeno in termini di previsioni – commenta Giorgio Felici presidente di Confartigianato Imprese Piemonte – è moderatamente soddisfacente. Tuttavia la diffusione del coronavirus espone l'economia mondiale e quella italiana ad un crescente rischio di rallentamento. Infatti la Cina è il terzo mercato extra UE per l'Italia. L'export verso la Cina nei settori di micro e piccola impresa (alimentare, moda,

prodotti in metallo, legno e mobili, gioielleria e occhialeria) è pari al 29,8% del totale, per un valore di 3.875 milioni di euro, di cui circa 380 milioni per il Piemonte. Più in generale occorrerà capire quanto l'evoluzione della vicenda coronavirus, della definizione della Brexit e dei dazi USA incideranno sull'economia”.

“Tra gli ostacoli che le imprese artigiane devono affrontare nella loro quotidiana attività – aggiunge Felici – vi sono gli oneri burocratici. Al riguardo segnalo, a titolo di esempio, l'istituzione della ‘patente a punti’ per le imprese dell'edilizia per gestire la qualificazione delle imprese di costruzioni. Il meccanismo, previsto dal Testo Unico per la sicurezza sul lavoro, si presta ad alterare il libero mercato nel settore delle costruzioni, favorendo le grandi imprese a svantaggio di quelle piccole che in Piemonte sono quasi 50.000 con oltre 100.000 addetti. I piccoli imprenditori per primi hanno a cuore la sicurezza sul lavoro, che non si tutela con la burocrazia, ma con regole chiare ed applicabili, senza duplicazioni di competenze, con gli organismi paritetici, la formazione e l'associazionismo d'impresa che diffonde la cultura della legalità”.

La prima indagine trimestrale 2020 elaborata dall'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte è stata realizzata sulla base di una serie di domande a cui hanno risposto telefonicamente quasi 2.300 imprese artigiane piemontesi che rappresentano un campione significativo dei principali comparti di produzione e di servizi della nostra regione.



ROSAZZA
ASSICURAZIONI DAL 1979

Partire dai piccoli gesti, di cui ognuno di noi è capace, può fare la differenza.

L'Agenzia Generale di Biella via Pietro Micca 31 ha aderito al progetto #ProtezioneSolidale di Generali Italia. Dietro al tuo gesto c'è molto di più, infatti per ogni nuova soluzione assicurativa per proteggere la tua casa,

noi faremo una donazione per futuri progetti di ricostruzione.

Promuoviamo un futuro più protetto per noi e per le nostre case sostenendo i territori colpiti dalle catastrofi naturali.



Prima di sottoscrivere leggi i Fascicoli Informativi in Agenzia e su generali.it





autoCentrauro

per gli associati



Confartigianato
Imprese

Le imprese associate a Confartigianato Piemonte possono acquistare nelle filiali Autocentrauro, alle migliori condizioni di mercato, i veicoli commerciali della gamma Citan, Vito, Sprinter ed il nuovo pick-up Classe X in tutte le configurazioni disponibili. Inclusi nell'offerta 4 anni di garanzia valida fino ad una percorrenza massima di 200.000Km

Offerte valide per contratti stipulati entro il 31/12/2019 e immatricolazioni entro il 30/06/2020.



Citan 23%



**Vito:
Furgone e Mixto 18%
Tourer 16%**



Sprinter 19%



Classe X 12%

* Per usufruire delle condizioni vantaggiose previste, si dovrà fornire la tessera di Confartigianato Imprese Piemonte (o una dichiarazione sostitutiva della stessa).

Per conoscere l'indirizzo della concessionaria del Gruppo più vicina visita il sito

www.autocentrauro.it

Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza Mercedes-Benz



RITRATTO D'IMPRESA.



Da sempre, la piccola impresa fa parte del panorama italiano.
Da sempre, Confartigianato la rappresenta.



confartigianato.it

